

LA MUSICA >> IL GOSPEL



Due immagini tratte dal video clip girato in città e nei Colli Berici dal coro Summertime e, sotto, il maestro Walter Ferrulli

Il Summertime al test iTunes Il video lanciato su Youtube

Il coro diretto da Walter Ferrulli ha inciso il nuovo singolo "Music is takin' over" accompagnato da una clip girata alla Stanga, al Bassanello e sui Colli Berici

Dopo vent'anni di attività, una vera istituzione padovana nel campo della musica gospel e contemporanea, il Summertime Choir diretto dal maestro Walter Ferrulli, si prepara il séto di qualità, un'invasione in grande stile del mercato internazionale. La parte dell'interesse lo fa un videoclip, del tutto autoprodotta, dal titolo "Music is takin' over": "La musica ti libera", si potrebbe tradurre, scritto dallo stesso Walter Ferrulli sul testo di Fabrizio Ferrari, e sulla nota gospel ampiamente eccitata da una culturale orchestrazione pop che senso fine dell'allegria spensierata il principio fondante di brani come questo. Il video descrive la liberazione,

se non altro emotiva, di una moltitudine di persone che, nel clip realizzato da Andrea Vanta, danzano sulle conografie di Eleanora Jean Marie, fino a raggiungere le alture di una collina, dove si uniscono in una danza corale che rappresenta il punto più alto della loro vita. Il tutto, come sempre e rigorosamente nella tradizione gospel, in lingua inglese. Tanta di scala con le vette dell'olimpico della musica via click il Summertime Choir, fondato nel 1991, dopo tre dischi di ottimo successo e centinaia di spettacoli in tutto il paese, e spesso in collaborazione con i più grandi nomi della musica leggera italiana. Disponibile a giorni su iTunes, il video è quasi interamente gratis



a Padova, ed è facile riconoscerli a luoghi dove molti padovani abitualmente trovano la Chiesa della Stanga, la passerella sul Bacchiglione al Basso Isconzo) mentre la scena finale è realizzata sulle alture dei Colli Berici. Una ascesa verticale, insomma, da tutti riconoscibile sia nei luoghi che nell'energia, vuoi per gli scosci fin troppo impensati nella vita dei padovani, vuoi per la bacollata bellezza, per la pace delle scene finali, ma soprattutto per la suadente armonia del Summertime Choir, che sa rapire l'occhio dell'ascoltatore travolgendolo e cullandolo attraverso il proprio personale percorso di felicità basato sulla musica e sull'unità.

Riccardo Ceccoli